

Gruppi d'Ascolto della Parola

Dal Libro dell'Esodo

Scheda 1

15/11/17

“IN CAMMINO VERSO LA LIBERTÀ”

Dalla schiavitù alla Pasqua (Esodo 1-12)

L'OPPRESSIONE DEL RE E IL DISEGNO DI DIO

Attendere la Parola

Venga lo Spirito santo
e riposi su ciascuno,
secondo la tua promessa,
nostro Salvatore.

Non privarci, Signore
del dono dello Spirito;
noi ti supplichiamo, tu che accogli
le nostre preghiere allo Spirito Paraclito.

O dono dello Spirito santo,
mistero magnifico e ineffabile, Signore,
come sono eccellenti le tue meraviglie
in favore della nostra umanità.
Amen.

(Liturgia siriana)

Ascoltiamo la Parola

Dal Libro dell'Esodo (1, 1-22)

1 ¹Questi sono i nomi dei figli d'Israele entrati in Egitto; essi vi giunsero insieme a Giacobbe, ognuno con la sua famiglia: ²Ruben, Simeone, Levi e Giuda, ³Issacar, Zàbulon e Beniamino, ⁴Dan e Nèftali, Gad e Aser. ⁵Tutte le persone discendenti da Giacobbe erano settanta. Giuseppe si trovava già in Egitto. ⁶Giuseppe poi morì e così tutti i suoi fratelli e tutta quella generazione.

⁷I figli d'Israele proliferarono e crebbero, divennero numerosi e molto forti, e il paese ne fu pieno. ⁸Allora sorse sull'Egitto un nuovo re, che non aveva conosciuto Giuseppe. ⁹Egli disse al suo popolo: «Ecco che il popolo dei figli d'Israele è più numeroso e più forte di noi. ¹⁰Cerchiamo di essere avveduti nei suoi riguardi per impedire che cresca, altrimenti, in caso di guerra, si unirà ai nostri avversari, combatterà contro di noi e poi partirà dal paese».

¹¹Perciò vennero imposti loro dei sovrintendenti ai lavori forzati, per opprimerli con le loro angherie, e così costruirono per il faraone le città-deposito, cioè Pitom e Ramses. ¹²Ma quanto più opprimevano il popolo, tanto più si moltiplicava e cresceva, ed essi furono presi da spavento di fronte agli Israeliti. ¹³Per questo gli Egiziani fecero lavorare i figli d'Israele trattandoli con durezza. ¹⁴Resero loro amara la vita mediante una dura schiavitù, costringendoli a preparare l'argilla e a fabbricare mattoni, e ad ogni sorta di lavoro nei campi; a tutti questi lavori li obbligarono con durezza.

¹⁵Il re d'Egitto disse alle levatrici degli Ebrei, delle quali una si chiamava Sifra e l'altra Pua: ¹⁶«Quando assistete le donne ebrae durante il parto, osservate bene tra le due pietre: se è un maschio, fatelo morire; se è una femmina, potrà vivere». ¹⁷Ma le levatrici temettero Dio: non fecero come aveva loro ordinato il re d'Egitto e lasciarono vivere i bambini. ¹⁸Il re d'Egitto chiamò le levatrici e disse loro: «Perché avete fatto questo e avete lasciato vivere i bambini?». ¹⁹Le levatrici risposero al faraone: «Le donne ebrae non sono come le egiziane: sono piene di vitalità. Prima che giunga da loro la levatrice, hanno già partorito!». ²⁰Dio benedì le levatrici. Il popolo aumentò e divenne molto forte. ²¹E poiché le levatrici avevano temuto Dio, egli diede loro una discendenza. ²²Allora il faraone diede quest'ordine a tutto il suo popolo: «Gettate nel Nilo ogni figlio maschio che nascerà, ma lasciate vivere ogni femmina».

Riflettere la Parola

1. È possibile individuare in questo testo una parola che ha un posto determinante e che assume una funzione di sintesi di tutta la vicenda?
2. Che cosa mi richiama questo episodio? Dove ho già sentito nella Bibbia qualcosa di simile? A quanti altri testi o episodi mi rimandano le parole o i soggetti che incontro in questo brano?
3. Che cosa questo testo mi rivela di Dio? E che cosa suscita in me questa rivelazione del mistero di Dio? In che cosa mi sento interpellato, confortato, rinfanciato, illuminato, esortato, purificato?
4. Guardando alla mia vita: che cosa attraverso questo testo il Signore mi chiede di verificare, di correggere, di approfondire, di decidere?

Rimanere nella Parola

Signore nostro Dio che, nella promessa ad Abramo,
hai garantito all'intera umanità la tua benedizione,
preservaci da ogni forma di oppressione e di schiavitù.
Non permettere che la violenza e l'odio
si diffondano tra gli uomini;
non permettere che la dignità umana
venga offesa e calpestata in nome di false paure.

Preserva chi ha autorità dalla tentazione del potere,
dal rischio di rendere conto solo a se stesso.
Preserva coloro che subiscono ingiustizia

dalla tentazione della facile vendetta.
Noi crediamo nella tua provvidenza di Padre,
che opera segretamente nella storia
e vince ogni logica di male.

Fa', o Signore, che la tua volontà di bene
trovi sempre cuori compassionevoli e menti sagge
su cui far leva per superare situazioni
che sembrano senza via di uscita
e che suscitano nel cuore paura e sconforto.
Benedici ogni comunità cristiana,
rendila consapevole del grande dono ricevuto
attraverso la tua Parola.

Tutto si compia, o Padre, a lode della tua gloria,
per la santificazione nostra e della tua santa Chiesa.
Lo chiediamo a te, che con il Figlio e lo Spirito Santo
vivi e regni nei secoli dei secoli.

AMEN